



29 ottobre 2021

Cognizione animale e intelligenza umana: dai pesci ai primati

Ivan COLAGÈ

Centro DISF e Facoltà di Filosofia, Pontificia Università della Santa Croce, Roma

ISTRUZIONI: Ogni gruppo di lavoro elabori una riflessione in risposta al problema proposto. Le risposte saranno illustrate in Aula dal portavoce del gruppo in 15 minuti.

PROBLEM SOLVING

Natural Selection could only have endowed savage man with a brain a little superior to that of an ape, whereas he actually possesses one very little inferior to that of a philosopher.

A. R. WALLACE, *Contributions to the Theory of Natural Selection* (1870)

Nel corso della storia di *Homo sapiens*, l'intelligenza umana ha dato origine a vere e proprie novità — colpi d'ala che hanno segnato un'autentica *discontinuità fra un prima e un dopo*. Pensiamo ad esempio al sorgere della domanda metafisica sulle origini, alla matematizzazione dei fenomeni naturali, all'istituzionalizzazione della trasmissione del sapere (scolarità).

Come frutto di un confronto all'interno del gruppo, tenendo conto dell'apporto delle diverse prospettive disciplinari,

- discutete quelle che secondo voi debbono considerarsi le principali novità scaturite dall'intelligenza umana, tali da influenzare almeno potenzialmente l'intera umanità.

Tali novità possono riguardare una o più dimensioni fondamentali dell'intelligenza: a) emotiva (risonanze sul piano relazionale, esistenziale, estetico); b) pratico-razionale (capacità di elaborare soluzioni efficienti); c) immaginativo-intuitiva (attitudine a generare visioni di sintesi e/o a immaginare scenari futuribili).

- Individuate, poi, suffragandole con motivazioni fondate, le (massimo) 5 più importanti *novità* da presentare, unitamente alle corrispondenti motivazioni, durante la restituzione pomeridiana in Aula.